! I alla let, 46,6 del SOPRINTENDENTE ch. Giorgio Legorocco) Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I GAZZET DELLA REPUBBLICA ITALIANA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI PARTE PRIMA Roma - Sabato, 20 luglio 1974 MENO I FESTIVI DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 654013 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8500 PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni) Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio. Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 R. ascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello La « Gazzetta Utriciale » e futte le altre pubblicazioni utriciali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Libreria depositaria nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1974.

Ampliamento del comprensorio del consorzio di bonifica della Fossa Premurgiana Pag. 4888

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1974.

Modificazione al decreto ministeriale 9 marzo 1972 relativo alla iscrizione di sei tipi di mais nei registri delle

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1974.

Sostituzione di due componenti il collegio sindacale dell'Istituto italiano di medicina sociale Pag. 4889

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Padova per l'anno 1974 Pag. 4889

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

Classificazione tra le provinciali di due strade in provin-

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Codrongianos Pag. 4890

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Staletti Pag. 4891

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1974.

Abilitazione alla sezione speciale per il credito alle me-ie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro a contrarre prestiti con la Banca europea per gli investimenti. Pag. 4892

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1974.

Aggiornamento del decreto ministeriale 7 luglio 1972, e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla nomina degli addetti alle operazioni di controllo dei prodotti se-

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1974.

Determinazione di enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo all'agevolazione fiscale prevista dalla let-tera B), punto 4), della tabella B, annessa alla legge 31 dicembre 1962, n. 1852, e successive modificazioni. Pag. 4893

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1974.

Nomina del segretario generale dell'ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo » . . Pag. 4893

DECRETO MINISTERIALE 1º luglio 1974.

Liquidazione coatta amministrativa dell'Interfinanza - Generale finanziaria S.p.a., in Milano Pag. 4894

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1974.

Norme per l'esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 8 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, sulla previdenza marinara.

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1974.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi per investimenti liberi per il mese di luglio 1974. Pag. 4896

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Montenero di Bisaccia Pag. 4897 Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di S. Marco in Lamis Pag. 4897

Ministero dei lavori pubblici: Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Sardegna Pag. 4897 0

DRO

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

cia di Como.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 21 aprile 1970, n. 5641, con il quale l'amministrazione provinciale di Como ha chiesto, fra l'altro, la classificazione tra le provinciali delle strade comunali:

1) « Sormano-Zelbio » di km 10 + 200;

2) « Moggio-confine con la provincia di Bergamo di km 12 + 500;

Visto il voto 12 dicembre 1972, n. 968, con il quale i Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso i parere che si possa dar corso al provvedimento di classificazione di cui sopra dopo l'accertamento della funzionalità delle strade in questione;

Vista la nota 13 marzo 1974, n. 3517, con la quale l'amministrazione provinciale di Como comunica che le strade in parola sono state collaudate ed aperte al

Ritenuto, quindi, che tali strade possono essere classificate provinciali;

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958 n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le strade di cui alle premesse dell'estesa complessiva di km 22 + 700 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) sono classificate pro-

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1974

Il Ministro: LAURICELLA

(5825)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Codrongianos.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Sassari, per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 24 luglio 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante l'Abbazia di Saccargia, sita nell'ambito del comune di Codrongianos (Sassari);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Codrongianos (Sassari);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo:

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, Classificazione tra le provinciali di due strade in provin- l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata di presentare, alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

> Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un complesso avente valore estetico e tradizionale, forma un quadro naturale di notevole bellezza panoramica ben visibile da punti di vista accessibili al pubblico, quali la Basilica di Saccargia e l'arteria stradale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Codrongianos ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

a nord la strada vicinale congiungente la strada statale n. 131, partendo dal km 201+900 circa, alla linea ferroviaria Sassari-Cagliari, seguendo poi la strada ferrata fino al confine comunale;

ad est il limite è costituito dalla congiungente il punto suddetto alla punta di « S. Stefano » (quota 353);

a sud è individuato dalla congiungente la punta « S. Stefano » al bivio della strada vicinale (quota 237) sul rio Modronzanus; segue quindi detta strada vicinale fino alla strada provinciale che attraversa l'abitato di Codrongianos e di qui continua sino all'innesto con la strada statale n. 131 al km 201 circa;

a ovest segue la strada statale n. 131 fino al km 201+900 circa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Codrongianos provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 29 maggio 1974

p. Il Ministro: LENOCI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Verbale della seduta del 24 luglio 1969

L'anno millenovecentosessantanove, il giorno 24 del mese di luglio, in Sassari nella sede della soprintendenza ai monumenti, alle ore 18 previa regolare convocazione si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Sassari, per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente

Ordine del giorno:

CORRONGIANOS (Sassari). Tutela paesistica della zona circo stante l'Abbazia di Saccargia.

(Omissis).

Constatato il numero legale il presidente dichiara aperta la seduta, e dà la parola al dott. Roberto Carità che illustra la necessità di comprendere fra gli elenchi previsti dalla legge n. 1497 la zona attorno all'Abbazia di Saccargia.

(Omissis).

Il sindaco di Codrongianos si dichiara senz'altro d'accordo ponendo però ben chiara la questione della cava esistente nella zona, cava assolutamente indispensabile.

(Omissis)

Il presidente chiama al voti i componenti la commissione i quali si dichiarano tutti favorevoli all'inclusione della località in oggetto fra quelle tutelate dalla legge 29 giugno 1939 n. 1497.

(Omissis).

I limiti del territorio sono i seguenti:

a nord la strada vicinale congiungente la strada statale n. 131, partendo dal km 201 + 900 circa, alla linea ferroviaria Sassari-Cagliari, seguendo poi la strada ferrata fino al confine comunale;

a est il limite è costituito dalla congiungente il punto

suddetto alla punta di « S. Stefano » (quota 353);

a sud è individuato dalla congiungente la punta « S. Stefano » al bivio della strada vicinale (quota 237) sul rio Modronzanus; segue quindi detta strada vicinale fino alla strada provinciale che attraversa l'abitato di Codrongianos e di qui continua sino all'innesto con la strada statale n. 131 al km 201 circa:

a ovest segue la strada statale n. 131 fino al km 201 + 900 circa.

(Omissis).

(5569)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Stalettì.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Catanzaro per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 17 novembre 1967 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato al sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del territorio comunale di Stalettì, ad ampliamento del vincolo già posto con decreto ministeriale 7 marzo 1966, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 6 luglio 1966;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nel modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Staletti;

Visto che l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla signora Elvira Merincola Cattaneo, è da respingere;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprin-

tendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè caratterizzata da un esteso altipiano, scende più dolcemente verso il mare solcato da valloncelli mentre più diripato e compatto si presenta il costone verso nord che di colpo scende dall'ondulato pianoro ai dolci terreni coltivi e dagli uliveti sino a raggiungere il fiume Alessi. L'insieme del paesaggio per la ricca vegetazione si presenta quanto mai ridente ed è caratterizzato dalla vivace mutevolezza di luci e di ombre che commentano le asperità del terreno. Il pendio dei colli che digradano verso la scogliera aspra e dirupata è solcato, come si è detto, da profondi e sinuosi valloncelli che scendono verso il mare, fra i quali si alternano pianori ubertosi e ridenti. Lo sguardo spazia ad est sulla distesa del mare Jonio ed a nord sulla pianura litoranea di Squillace, ricca di uliveti fra i quali si scorgono sobrie case coloniche che rendono più pittoresco l'ambiente naturale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Stalettì ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

cominciando a sud confine col comune di Montauro, detto confine comunale fino al suo intersecarsi con la strada comunale Grillea, la strada comunale Grillea indi i mappali 45 e 9 (foglio n. 12), la strada vicinale Castigliano indi i mappali 23, 27, 30 (foglio n. 12), il fosso Chillino, la strada comunale Canalicchio, la strada vicinale Gagliardini, la strada comunale Sicri, la strada provinciale Stalettì-Copanello indi i mappali 69, 89, 90, 91, 80, 50, 47, 11, 13, 11 (foglio n. 8), la strada comunale Cona via Grande indi i mappali 70 e 69 (foglio n. 6), il fosso Gullà Pietro Fera sino a raggiungere il confine col comune di Squillace. Detto confine sino al suo intersecarsi con la linea ferroviaria Reggio Calabria-Taranto; detta linea ferroviaria sino all'imbocco della galleria di Copanello; indi la sua proiezione in galleria sino all'intersecarsi ideale con la strada statale n. 106 per Reggio Calabria. Tratto della strada statale n. 106 sino a che essa taglia il confine comunale Stalettì-Montauro.

Il presente decreto sarà pubblicato al sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Catanzaro.

La soprintendenza ai monumenti di Cosenza curerà che il comune di Stalettì provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albe comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della Gazzetta Ufficiale siessa.

Roma, addi 29 maggio 1974